Anno VI.XX — Martedì 18 Novembre 1873 — N. 268.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabile anticipatamente)*

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

STATO DELL' ARGINATURA del Po a Guarda Ferrarese

Ogni promessa è un debito; ed a questo intendiamo soddisfare pubblicando il Verbale della visita fatta dal R. prefetto sig. comm. Scelsi e dai chiarissimi ingegneri cav. Natalini, conte Magnoni e prof. Piccoli ed annunziata già nel nostro numero di venerdì 14 volgente. Eccolo:

« I sottoscritti, invitati dall' Ill.mo R. prefetto della provincia di Ferrara, commendatore Scelsi, si sono recati, insieme ad esso e all' ing. capo del Genio civile cav. Pompeo Natalini, nel giorno 13 del corrente mese, ad ispezionare la nuova arginatura a destra del Po a Guarda Ferrarese, nella località ove si è operata la interclusione della rotta dello stesso Po, avvenuta il 28 maggio 1872.

Questa visita fu motivata da voci allarmanti di pericoli in quell' arginatura, mentre si asseriva che l' argine stesso dava segni di rilasciamento in faccia al gorgo prodotto dalla rotta suaccennata; il quale difetto si supponeva potesse essere prodotto dal passaggio sotterraneo delle acque che andavano a rialzare il livello del predetto gorgo; e si faceva prevedere che con ciò trovavasi minacciato il territorio della nostra provincia.

Dalla ispezione si riconobbe primieramente, che l' arginatura trovasi all' altezza normale, e non manifestasi alcun segno di avvallamento. Solamente in due brevi tratti della sponda interna era avvenuto un piccolo franamento di essa, effetto ordinario in tutti i nuovi argini che si trovano esposti alla corrente; ai quali guasti si era opportunamente riparato con mantellatura di stuoie e con ciuffi d' alberi, non essendosi nulla ommesso, per parte del Genio civile, di eseguire ciò che richiedeva la circostanza. Questi due guasti, di piccola entità, saranno facilmente e completamente tolti appena calate le acque, ricostruendo la sponda franata e difendendola con volpastrata e zollatura.

In quanto alla comunicazione delle acque del fiume col gorgo, questo è un fatto che non può negarsi, dipendente dalle condizioni del sottosuolo, che in quella località, come lungo tutto il Po, è costituito da un altissimo strato sabbioso sopra al quale lo strato argilloso non è che di due in tre metri.

Per queste condizioni del sottosuolo, sono frequentissime e copiose le sorgive, che si manifestano in campagna durante le piene del Po; e in quella località, dove trovasi un gorgo fino a metri undici sotto il piano della campagna, la estesa superficie delle pareti di questo deve necessariamente somministrare una quantità abbondante di acqua per trasudamento. Ed è questa la causa per la quale le acque del gorgo si elevano ed in proporzione tanto maggiore quanto meno sono torbide le acque del fiume per la maggior facilità di trapelamento delle acque chiare in confronto delle torbide.

Riconosciuto il fatto, resta a vedersi se questo importa un pericolo.

Il gorgo trovasi ad una distanza dell'argine di metri 150 circa, e quando saranno compiuti i lavori già progettati dall' Ufficio del Genio civile, consistenti in banca, sottobanca e piazza bassa, la base dell' argine, colle sue appendici, comprenderà una larghezza di circa cento metri al livello del piano di campagna.

A tale distanza e sotto la pressione di una diga così colossale, le forze di resistenza al passaggio delle acque sono tali, che con una contropressione in campagna, di molto minore altezza dell' acqua del Po, viene a prodursi l' equilibrio fra le pressioni interna ed esterna e cessa il passaggio dell' acqua. — Ed infatti nella visita si trovò che mentre il Po era a metri 2, 40 sotto il ciglio dell' argine, e il pelo del gorgo a metri 6 40, ambedue i livelli d' acqua si mantenevano stazionari mediante il deflusso per uno sfioratore del gorgo di metri cubi 0. 30 per ogni minuto secondo.

Ora, se si riflette che la differenza di livello delle acque era di metri 4, — che la superficie soggetta alle sorgive è grandissima, che oltre di questa superficie abbiamo le altissime pareti di un gorgo assai vasto; è facile comprendere quanto era tenue il trapelamento sotterraneo, e se le circostanze locali avessero permesso che si fosse potuto rialzare lo sfioratore, od anche sopprimerlo, è facile comprendere, si dice, come con tenue maggior altezza si sarebbe ottenuto l' equilibrio. Locchè non si è potuto fare per non rovinare la strada in costruzione, sulla linea di demarcazione fra i due Polesini e la Bonificazione, lavoro che sta eseguendo il Comune di Copparo, addosso alla quale strada si sarebbero riversate le acque qualora avessero superato quell' arginello che, per difesa della strada stessa, sostenevano le acque del gorgo in discorso.

Quando però andranno in attività i lavori in corso di appalto progettati dal Genio civile, dovendosi costruire un argine regolare per togliere la comunicazione fra il gorgo superiore che è quello in parola, ed il gorgo inferiore contiguo al primo, questo potrà essere recinto e chiuso in modo da produrre nel medesimo sotto l' altezza di qualunque piena un tale livello d' acqua da contropremere alle sorgive, toglier loro la forza e stabilire l' equilibrio.

Dalla esperienza della piena massima del 1872, conosciamo che l' avviamento delle attuali sorgive non è finora di nessun danno alle arginature. In questa massima piena si ebbe una straordinaria altezza d' acqua nel fiume, prolungata per molti giorni, e un livello bassissimo nell' acqua del gorgo superiore, la quale defluiva nell' inferiore, e non si aveva il vantaggio del livello rialzato come lo si avrà compiuti i lavori progettati.

Dal fin qui detto risulta, a parer nostro, che attualmente non vi sono i pericoli che si temono; e che i lavori proposti dal Genio civile governativo, che dovrebbero essere eseguiti al più presto, completeranno l' opera dei provvedimenti necessari.

Ferrara 16 novembre 1873.

Firmati { Ing. *Francesco Magnoni* / Ing. *Luigi Piccoli.* »

Nostra Corrispondenza

Bondeno 16 Novembre 1873.

SOMMARIO — Il Po ed i suoi Alleati — Commissione di Previdenza — Un Concordato — *Tutto il male non vien per nuocere* — Argini e Telegrafi — Servizio Postale.

Non vorrei scrivere parole meno che riverenti per il Po ed i suoi alleati Ticino, Secchia, Panaro *et similia*.

Ma, domando io, come si può fare se con una costanza veramente degna di miglior causa seguitano a perseguitarci e pare anzi che vi abbiano gusto; mentre il timore di una nuova visita per parte di questi messeri non è ancora totalmente svanita?

Ritengo inutile parlare dello stato concitatissimo di queste popolazioni.

Intanto il nostro Consiglio Comunale nella sua adunanza straordinaria dell' 11 corrente mese, ottemperando al prescritto dal Regolamento per la Cassa di Previdenza, nominava una Commissione, che dovrà porsi in relazione coi Municipi limitrofi ed invigilare alla comune salvezza d' accordo con essi e subordinatamente alle autorità locali e governative. Dovrà pure questa Commissione denunziare immediatamente al Sindaco ed alla Giunta i pericoli che minacciassero il Comune, indicando con precisione le località minacciate, e promuovere e curare gli interessi dei proprietari (che Dio li scampi e liberi) nel caso di una inondazione.

Posso assicurare con vera soddisfazione che gli onorevoli signori componenti la detta Commissione si sono già posti all' opera con tutto l' ardore che sa inspirare la vicinanza del Po in date circostanze, mentre gli altri Comuni rispondono all' appello con pari entusiasmo.

È un nuovo patto di alleanza difensiva, un fratellevole concordato che non verrà sciolto altro che sull' asciutte arene dell' alveo di Po.

Intesi sempre dire che le disgrazie sono quelle che mettono il giudizio negli uomini, ed è proprio vero.

Guardate in meno di un' anno di quante belle istituzioni fu dotato il nostro Comune, quante magnifiche idee germogliarono nel capo ai nostri *patres patriae;* dunque è anche vero che *tutto il male non vien per nuocere*, come ingegnosamente voleva farci capire tempo fa un certo *avviso sacro* affisso ai canti delle vie del paese.

In questi giorni sono corse notizie non buone intorno allo stato dell' arginatura destra del Po nel Mantovano. L' argine aveva, secondo quelle voci, gravi dilamazioni e versava in grande pericolo di franamento.

Ulteriori ed ufficiali informazioni portano che l'argine, sebbene un pò deboluccio, è però in istato di sostenere il peso di una discreta piena e l'urto di una burrascosa stagione.

Colgo quest'occasione per tributare i più sentiti elogi al signor Silva, impiegato presso questo Ufficio telegrafico, come pure l'alunno Carassiti Pietro per lo zelo da essi addimostrato in questi momenti di agitazione.

Non sono quindici giorni che io in persona, impostava, dopo averli debitamente affrancati, due opuscoletti indirizzandoli alla Direzione della *Gazzetta Ferrarese* e per essa al suo chiarissimo direttore, l'avv. Guelfo Pasetti, in Ferrara. Sono andati smarriti!

Un'altra volta fu da me spedito un volumetto ad altra persona di costì ed anche questo andò perduto.

Come va questa faccenda? Dove diavolo sono corsi questi libri?

È mirabile e più che lodevole l'accanimento con cui si sono dati allo studio della letteratura i signori impiegati della Posta, ma...... sarebbe pure desiderabile che con tale studio si conciliasse quest'altra cosa, e cioè che i libri e le lettere giungessero sempre alla propria destinazione.

E con siffatta speranza io mi sottoscrivo

F. M.

Notizie Italiane

ROMA — I giornali di Roma del 17 recano:

S. A. R. il principe ereditario che doveva partire iersera alle 7 con treno speciale per Milano, ha differita la sua partenza di qualche giorno.

Egli sarà di ritorno a Roma, con la principessa Margherita, verso la fine del mese.

— Il *Diritto* d'ieri ha le seguenti notizie:

I deputati arrivati finora a Roma non bastano a formare il numero legale, ma si spera che domani arriveranno altri e che si potranno cominciare senza indugio i lavori parlamentari.

— Annunziamo con vivo rammarico la morte del conte Gabrio Casati, senatore del regno, cavaliere dell'Ordine supremo della SS. Annunziata.

Colpito da subitanea congestione cerebrale, soccombeva stamane alle ore otto.

FOGGIA — La *Gazzetta Ufficiale* annunzia che un telegramma da Foggia recò ieri il doloroso annunzio della morte del prefetto di quella provincia, comm. Giovanni Botteoni.

BOLOGNA — Leggesi nel *Monitore* del 16:

Ieri all'una pomer. il conte Rardesono lasciava la nostra città. Erano alla stazione per salutarlo moltissimi fra gli amici suoi, appartenenti ad ogni classe di cittadini, i quali, malgrado il tempo, che imperversava, non vollero che egli partisse senza dargli quest'ultima testimonianza di affetto e di stima. Gli addii furono oltre ogni dire cordiali, sentiti.

AVELLINO — Nella *Cronaca* d'Avellino, giuntaci ieri leggiamo:

Diamo la notizia, niente affatto confortante, di un nuovo prestito municipale, per estinguere i debiti, e riparare in parte al *deficit*, ai disavanzi ed alle imprevidenze amministrative. Egli è questo un mezzo per quanto facile, altrettanto dannevole, perchè si tira innanzi a forza di espedienti; ma non sappiamo, camminando di questo passo, dove si andrà a parare.

— Lo stesso giornale scrive:

Un ufficiale, crediamo delle milizie provinciali, ha stamane — sulla via del corso — aggredito e percosso un professore della Scuola tecnica.

La ragione di così inqualificabile condotta — secondo ci assicurano — sarebbe stata che un figlio dell'ufficiale, allievo della Scuola tecnica, non avea ottenuto dal detto professore l'approvazione nel passaggio di classe.

Noi notiamo con profondo rincrescimento questo fatto, che prova come fra noi non si possa vivere sicuro nemmeno quando si adempie esattamente il proprio dovere, e speriamo che si dia una giusta riparazione al professore, ch'è stato vittima dei doveri dell'ufficio suo.

Notizie Estere

FRANCIA — L'*Union* ripete nei seguenti termini una dichiarazione da essa fatta già due volte:

« Il *Paris Journal* ritorna di nuovo sui pretesi ordini che il conte di Chambord avrebbe fatto trasmettere ai deputati legittimisti.

« Manteniamo quanto abbiamo detto: il conte di Chambord intende rimanere estraneo alle deliberazioni parlamentari. »

Questa nota risponde nello stesso tempo al seguente paragrafo del *Courrier de Paris*:

« Si attribuisce al conte di Chambord, e sappiamo che un gran numero di deputati della Destra gliene danno il consiglio, l'intenzione di venire subito dopo la votazione della proroga dei poteri, a stabilirsi immediatamente al castello di Chambord, e chiamare presso di lui tutti i principi d'Orléans. Questo atto di risoluzione avrebbe ai loro occhi dei risultati che non si possono prevedere. »

RUSSIA — La *Borsa* crede sapere che il Consiglio dell'Impero si occupa d'un progetto d'abolizione della tassa del sale. Secondo un tale progetto, il prodotto della tassa del sale dovrebbe essere rimpiazzato da un aumento della tassa sugli spiriti, fino alla concorrenza della cifra di questo prodotto.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia, del 14 novembre, nella sua parte ufficiale, conteneva:

Decreto 13 ottobre, che ricostituisce il personale delle compagnie infermieri militari marittimi.

Decreto 22 ottobre, che determina il numero e la larghezza delle zone soggette a servitù militare nelle proprietà fondiarie contigue ai due magazzini a polvere in Val di Coregna ed in Val di Lombacca nella piazza di Spezia.

Disposizioni nel personale giudiziario.

VARIETÀ

CARLO DOSSI E I SUOI LIBRI, *Considerazioni Bibliografico-sociali di L. Luigi Primo, Milano MDCCCLXXIII (Stabilimento F. Garbini).*

Fra i vari libri spediti alla Direzione della nostra *Gazzetta*, vogliamo ricordare questo, pubblicato con molta squisitezza e buon gusto tipografico, nel quale il signor Primo parla del giovane Dossi e dell'attitudine di lui a riuscire un grande scrittore. I suoi giudizi paiono derivare dal pieno convincimento, senza però la pretensione di volere che altri vi si acconci interamente. Ciò basta perchè il libro trovi grazia presso chi che sia. Tra le molte cose, che vi discorre il signor Dossi, sarebbero da sciegliere alcune sentenze, che replicato, non potrebbero che portare del frutto. Basti per tutte questa. « Nè solo « gl'interessi e la scienza rubano alle lettere l'attenzione e l'importanza, le arti, « le stesse arti sorelle divise ora sciocca- « mente da esse; ne procedono libere a « creare figli incompleti: perocchè là ddove « non havvi scintilla di poetica ispirazione, « il concetto artistico non potrà essere « perfetto mai. »

Cronaca e fatti diversi

Stato orario del Po. — Ieri a mezzodì il Po era disceso a metri 0. 56 sovra lo zero dell'idrometro di Pontelagoscuro con decremento orario di due centimetri.

Esposizione di belle arti. — Ci viene comunicato l'esito del 3.° sorteggio delle opere d'arte esposte alla locale *Mostra permanente*, il quale ebbe luogo avant'ieri. Eccolo:

Il N. 50 — *La Maddalena*, incisione del prof. Boscolo, è toccato al sig. Fiorentini Luigi.

Il N. 48 — *La Fornarina*, incisione del suddetto, è toccato al sig. Don Cavallini Gaetano.

Il N. 30 — *Paesaggio con Lavanduje*, del prof. Girolamo Domenichini, è toccato al sig. Meloncelli Biagio.

Il N. 17 — *Laguna di Venezia*, acquerello del prof. Biscarra, è toccato al sig. Brondi Pietro.

Il N. 49 — *Odalisca*, incisione del suddetto prof. Boscolo, è toccato al sig. Casazza cav. Andrea.

Il N. 54 — *Susanna*, incisione del predetto professore, è toccato al sig. Fava Pietro.

Esposizione di Bondeno. — La solennità della distribuzione dei premi agli espositori che, secondo il parere delle Commissioni aggiudicatrici, se ne resero degni, per circostanza indipendente dal Municipio di Bondeno è stata dilazionata dal 23 al 30 del volgente mese.

Sperasi che riuscirà una bella festa.

Il Ministero di agricoltura, industria e commercio vi concorre anch'esso, avendo decretato varie medaglie pei più bravi espositori, secondo che abbiamo pubblicato altra volta.

Arresto. — Abbiamo da Bondeno, in data d'ieri:

« Ieri sul meriggio venne tradotto alle carceri giudiziarie di Ferrara, questo usciere addetto alla R. pretura mandamentale per nome Dazzani Angelo, il quale nella sera della domenica precedente e dopo un serio alterco avuto in quello stesso giorno con un rivenditore di dolci, era stato trovato dalla pubblica forza sotto i portici del Forno, portatore di arma vietata, e in atteggiamento sospetto.

Credesi che egli otterrà la libertà provvisoria. In tal caso, sarà ella prudente cosa il ritornarlo a questa pretura? Al signor procuratore del Re la risposta: io intanto affermo e sostengo che anco per altri motivi, il detto usciere non istà più bene a Bondeno.

M. »

Pubblicazioni. — L'esimio professore signor Medoro Savini ha testè pubblicato una interessante opera in due volumi, col titolo AVE MARIA.

Raccomandiamo il nuovo lavoro del professor Savini ai cultori dei buoni studi.

Cavalli per l'Esercito. — Sappiamo che in questi giorni una Commissione delegata dal Ministero della guerra, è partita alla volta dell'Ungheria per farvi incetta di cavalli da servire alla cavalleria ed artiglieria dell'esercito italiano. Sappiamo pure che di questa Commissione fa parte il signor cav. Francesco Dardanelli capitano comandante i RR. carabinieri nella nostra provincia, il quale è incaricato specialmente della scelta dei cavalli occorrenti all'Arma cui egli appartiene.

Teatro Comunale di Bologna. — Ieri l'altro ci prese vaghezza di prendere un biglietto d'andata e ritorno per la ferrovia da Ferrara a Bologna onde assistere a quello spettacolo del *Comunale*, e fummo ben contenti d'avere seguita l'avuta ispirazione, perchè difatti domenica sera si diede su quelle scene una rappresentazione proprio coi fiocchi, cioè tutta l'opera *Il Mercante di Venezia*, meno i ballabili, e il gran ballo: *Le Due Gemelle*. Eccone in breve le nostre impressioni:

Il subbietto dell'opera è una frottola, tolta dal poeta Cimino al noto dramma di Shakespeare, portante il titolo di essa, ma però è ben messo assieme, e presentato in forma poetica abbastanza lodevole.

I principali artisti chiamati a rappresentare tal frottola musicata dal cav. Pinsuti sono la signora Casanova De Cepeda (soprano), e i signori Bolis (tenore), commend. Aldighieri (baritono), Castelmary (basso), tutti distintissimi per abilità e per fama.

La musica è di una tessitura eccellente e di molto effetto, ma non scevra di più che una reminiscenza. È piacevole quanto dir si possa e qualora sia eseguita felicemente, come lo è ora dagli artisti suddetti, può fare il giro trionfale de' primarii teatri italiani e stranieri.

Abbiamo detto che l'esecuzione è felice, e soggiungiamo in particolare che i primi onori della serata furono resi al comm. Aldighieri, artista celebre e perfetto in tutta l'espressione della parola, che entusiasmò il pubblico affollatissimo e scielto. A questo cantante e in un attore esimio non v'è parola che faccia meritato elogio, chè *sovra gli altri come aquila vola.*

Il maestro ebbe a presentarsi più volte alla scena a ringraziare l'uditorio plaudente, e dalla signora De Cepeda gli fu presentata anche a nome dell'Aldighieri, del Castelmary e del Bolis, una corona d'alloro con ricco nastro dai colori d'Italia, Francia e Spagna, nazioni a cui appartengono questi artisti, unitamente ad un medaglione in metallo dorato recante i loro ritratti, quali offerte il cav. Pinsuti accettava mostrandosi vivamente commosso, fra le acclamazioni degli astanti che accompagnavano la presentazione gentile.

Orchestra divinamente a merito speciale del cav. Mercuri, degno successore del Mariani.

Agli altri cantanti che vengono dopo i sullodati, ed anco ai cori è dovuta un'onorevole menzione, e per ultimo non ha da esser passata sotto silenzio la *mise en scene*, veramente decorosa.

Questo dell'opera. Che diremo del ballo? Ci limiteremo a constatare che la musica riesce di grande effetto e che è posto in scena con sommo sfarzo e senza risparmio di spesa. La prima ballerina signora Fioretti, se non è una celebrità, danza con grazia, precisione ed agilità non comuni e sa farsi applaudire.

Tutto sommato, col *Mercante* e colle *Due Gemelle* l'impresario signor Bolelli ha combinato uno spettacolo tale che deve contentare i più esigenti, e il cui annuncio, fatto anche da penna disadorna e povera, siccom'è la nostra, può bastare a che gli amatori di buoni spettacoli s'invoglino a fare una gita alla superba sala del Bibbiena per passarvi lietamente mille e dugento minuti.

Se abbiamo detto il vero lo attestino i varii nostri concittadini che assistevano nei palchetti e nelle sedie chiuse alla splendida rappresentazione di domenica sera.

Suicidio. — Riceviamo la triste notizia che a Porto Recanati la mattina del 5 andante, miseramente suicidavasi con un colpo di moschetto, esploso sotto la gola, il comandante di quella stazione dei RR. carabinieri, brigadiere Casati Carlo, il quale non à molto comandava la stazione dei carabinieri di Baura (Comune di Ferrara).

Egli contava ventitre anni di servizio, e quarantatre di età.

Sembra che la causa, onde l' infelice fu sospinto a così disperato eccesso, sia stata un amore sfortunato sul quale egli aveva basato la speranza di un lieto avvenire, e per cui avrebbe fra poco lasciato il militare servizio.

È certo poi che il Casati era per natura concentrato e pensieroso, ed amava la solitudine.

UFFICIO DI STATO CIVILE

del Comune di Ferrara

17 Novembre

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 0 — Tot. 2.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Milani Giacomo, di anni 25, canepino, celibe, di Borgo San Luca, con Marani Maddalena, di anni 21, infermiera, nubile, di Ferrara — Poppi Carlo, di anni 24, calzolaio, celibe, di Ferrara, con Guaresi Teresa, di anni 23, nubile, di Runco (Portomaggiore) — Bregola Cesare, di anni 25, celibe, con Belauzieri Maria, di anni 17, nubile, ambi giornalieri di Aguscello.

MORTI — Marabini Giuseppe di Borgo San Giorgio, di anni 72, domestico, celibe (apoplessia) — Guidetti Ida, di Ferrara, di anni 9. e mesi 10. (tubercolosi polmonare).

Minori agli anni sette N. 1.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Roma 17. — *Madrid* 15. — La *Corrispondencia* smentisce che si tratti di nominare il marchese del Duero generale in capo dell'esercito.

Smentisce pure la dimissione di Iovellar capitano generale di Cuba.

La Commissione del Circolo Ispano di oltremare visitò oggi il ministro della guerra chiedendogli che conservi Iovellar nel posto di capitano generale di Cuba. Il ministro rispose che il Governo nulla poteva decidere avanti di conoscere i fatti.

Le voci di crisi ministeriali in seguito all'incidente del *Virginius* sono infondate.

Il Governo si presenterà il giorno 2 gennaio alle Cortes senza modificazioni.

L'esercito lavora attivamente onde stabilire le batterie per bombardare Cartagena.

Parigi 7. — I risultati conosciuti delle elezioni dell'*Aube* e *Senna inferiore* fanno considerare come assicurare le elezioni dei generali Saussier e Valazè candidati repubblicani.

Torino 17. — La malattia della duchessa d' Aosta non presenta assolutamente alcuna gravità. I medici riconobbero iersera che il suo stato è stazionario.

Mantova 17. — La *Gazzetta* pubblica ragguaglio dell'elezione popolare del parroco di Frasine. L'elezione fu fatta con lo intervento d' un notaio. I votanti erano 203 ad unanimità nominarono don Luigi Zerrabò.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 17. — CAMERA DEI DEPUTATI.

Si procede alle elezioni. Fatto l' appello per l' elezione del Presidente, risulta non essere la Camera in numero legale.

Si rimanda la seduta a domani.

Roma 17. — SENATO DEL REGNO.

Si approva ad unanimità la proposta d' inviare alla famiglia Casati ed al municipio di Milano le condoglianze del Senato.

Il presidente annunzia il risultato dell' elezione della Commissione per l' esame dei titoli dei nuovi senatori.

Finali presenta cinque progetti di legge.

Minghetti ne presenta due, fra cui quello dei Canali Cavour. Ne raccomanda l' urgenza, che è ammessa.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE	15	17
Rendita italiana. . .	67 30	66 80
Oro.	23 27 c.	23 41 c.
Londra (3 mesi) . .	29 10 »	29 18 »
Francia (a vista) . .	116 12 »	116 80 »
Prestito nazionale. .	64 50	64 50
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » »	844 — fm	828 —
Azioni Banca Nazionale	2130 — »	2070 — fm
Azioni Meridionali. .	420 —	420 —
Obbligazioni » . .	— —	— —
Buoni. » . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche	— —	— —
Banca Toscana . . .	1556 — fm	1545 — fm
Credito mobiliare . .	846 — »	813 — »
Italo Germaniche . .	— —	— —
Banca Generale. . .	— —	— —

BORSE ESTERE

PARIGI	15	17
Nuovo Prestito. . .	91 17	90 90
Rendita francese 5 0[0	90 97	90 70
» » 3 0[0	57 50	57 40
» italiana 5 0[0	59 90	58 85
Ferrovie Lob. Venete	360 —	358 —
Banca di Francia . .	4370 —	4375 —
Obbligazioni . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	72 —	67 50
Obbligazioni . . .	159 —	159 50
» Ferr. V. E. 1863	170 —	171 25
» Meridionali . .	— —	— —
Cambio su l' Italia .	14 1[2	14 —
Obbligaz. Regia Tabac.	470 —	470 —
Azioni »	743 —	740 —
Londra a vista . . .	25 56	26 50
Aggio dell'oro p. mille	6 —	3 —
Consolidati inglesi .	92 15[16	92 15[16

Vienna 17. — Rendita austriaca 73 10 — in carta — — — Cambio su Londra 113 30 — Napoleoni 9 06.

Spettacoli d' oggi

TEATRO COMUNALE — Si rappresenta l' opera : *I falsi Monetari* — Ore 8.

TEATRO TOSI-BORGHI — La drammatica Compagnia diretta dall' artista Raffaello Landini rappresenta: *La figlia di 333 Padri con Stenterello* etc. etc., (Beneficiata dell' attore Oreste Molli) — Ore 8.

AVVISI

REGNO D' ITALIA

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PREFETTURA DI FERRARA

Impresa per lavori di rialzo e colmatura del tratto d' arginatura destra del Po di Goro compresa tra il principio della Coronella Magazzeno ed il termine del Froldo Gorino per la complessiva lunghezza di Metri 9439.

Avviso

Essendo andato deserto l' Incanto che doveva aver luogo oggi stesso per l' appalto dell' impresa sovramenzionata, si rende noto che nel dì 24 Novembre corrente alle ore 10 1[2 antimerid. si procederà in quest' Uffizio ad un secondo Incanto per l' appalto medesimo in base al piano di esecuzione del 15 Maggio 1873 compilato dall' Uffizio Tecnico di questa Provincia e visibile in questa Segreteria ogni giorno nelle ore d' uffizio.

Avvertenze

L'Impresa ascende alla somma di L. 8,726. 00, e sarà deliberata qualunque sia il numero degli offerenti.

I lavori dovranno essere completamente ultimati nel termine di giorni 60 da quello della consegna.

L' Incanto seguirà a partiti sigillati in carta da bollo, da Lire 1 contenenti il ribasso di un tanto per cento, e colle formalità prescritte dal Regolamento approvato con Regio Decreto del 4 Settembre 1870 N. 5852; nè si farà luogo a deliberamento se le offerte non avranno superato od almeno raggiunto il Minimum contenuto nella scheda che sarà depositata sul tavolo dell' Asta.

Gli Aspiranti stessi dovranno giustificare la loro idoneità colla produzione di un certificato di data non anteriore di sei mesi, spedito da un Ingegnere; e dovranno esibire altresì un certificato di moralità di data recente, rilasciato dall' Autorità del luogo ove essi hanno domicilio.

Per essere ammessi all' Incanto gli aspiranti stessi dovranno fare il deposito di L. 450 in numerario, od in biglietti della Banca Nazionale, come cauzione provvisoria a garanzia dell' Asta.

Il termine dei fatali per la diminuzione del ventesimo è di giorni CINQUE, attesa l'urgenza e scadrà al mezzodì del giorno 29 Novembre predetto.

Le spese tutte relative alla presente Asta, di contratto, registro, copie ecc. sono a carico del Deliberatario.

Ferrara 17 Novembre 1873.

Per detto Uffizio
Il Segretario
A. CURTI.

Annunzi Giudiziari

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

Nota per aumento di sesto

Il Cancelliere del predetto Tribunale

RENDE NOTO

Che lo stesso Tribunale con verbale e sentenza di questo giorno dichiarava deliberatarj degli infradescritti stabili subastati ad istanza del sig. avv. cav. Giovanni Mantovani in pregiudizio delli signori Scutellari Giovanni Pietro e Trentini Marianna di Ferrara li signori

In quanto al primo lotto distinto nel Bando 26 Settembre corrente anno colla lettera *A* il signor avv. Domenico Borsatti Procuratore Capo per il prezzo di L. 3610 per conto, ed interesse di persona da nominare.

Il secondo lotto distinto colla Lettera *B* il signor Avvocato Giovanni Bolognesi parimenti per persona da nominare e per il prezzo di L. 38010.

Il terzo lotto segnato colla lettera *C* il signor avv. Agostino Borgatti Procuratore Capo con diritto di nominare e per il prezzo di L. 6300.

Il quarto lotto marcato colla Lettera *D* il signor avvocato Carlo Giustiniani per persona da nominare, e per L. 5650.

Con dichiarazione che il termine utile per fare l' aumento non minore del sesto sugli indicati prezzi di delibera, ed aggiudicazione a norma dell' Art. 680 del vigente Codice di Procedura Civile va a scadere col giorno di Sabato ventinove andante Tanto ecc.

Indicazione degli Stabili

1.° Lotto — Lettera *A*. Una Bottega in Ferrara ad uso di vendita di merci posta nella *Piazza delle Erbe* sotto i portici della Cattedrale di proprietà della debitrice Trentini Marianna vedova Scutellari distinta in Mappa col N. 1316, confinante a levante colle ragioni Tommaso Benvenuti, con Pareschi Francesco fu Gerolamo, a ponente quelle Trentini ora con Melandri Antonio fu Sebastiano, a mezzodì colla Piazza suddetta, a tramontana colla Chiesa Metropolitana, ovvero ecc.

Il 2. lotto distinto colla lettera *B* consiste in una possessione situata nelle Ville di Francolino, e Pescara della quantità di Ettari 40 04. 40 divisa in quattro corpi, e confinante con Nicola Rossi, Peccenini Maddalena vedova Felisi, colli fratelli Giorgio, e Paolo scutellari, con Borsetti Luigi, cogli Eredi Bonetti, con la vedova Rizzoni, coll' Argine del Po, ovvero ecc.

Il terzo lotto lettera *C* è costituito da Casino padronale in Francolino di proprietà Scutellari Giovanni Pietro con annessovi Orto Casa d' affitto, ed altre adiacenze, confinante a levante con Pelucchi Carlo, Rossi Luigi, e Battara Carlo, a mezzodì con Lieschi Melchiore e Rossi suddetto, ed a ponente con pubbliche vie, ovvero ecc.

Il quarto lotto distinto colla lettera *D* consiste in un Caseggiato in Francolino di proprietà del suddetto Scutellari, ad uso di Locanda segnato in Mappa col N. 738 e confina a levante colle ragioni della Parrocchia di Francolino, Pia Unione e Beneficio della Beata Vergine del Rosario, e Bonora Paolo e Luigi, a mezzodì colla strada pubblica, a ponente colla strada dell' argine ed a tramontana con uno stradello, ovvero ecc.

Ferrara 14 Novembre 1873.

Firm. FRANCESCO COLLEVATI V. Canc.

Registrata con apposizione di marca da L. 1. 20: apposta ed annullata a senso di legge. Conforme ecc.

F. COLLEVATI V. Cancelliere.

Inserzioni a pagamento

„ Applicata alle **reni** pei dolori lombari, e **reumatismi** e principalmente nelle donne soggette a tali disturbi, con **leucorrea**, in tutti i dolori per causa traumatica, come sarebbero, **distorsioni, contusioni, schiacciamenti**; stanchezza di un' articolazione in seguito ad eccessivo lavoro **faticoso**, dolori puntorii costali, od intercostali; in *Italia* e *Germania* poi se ne fa un grande uso contro gli incomodi **ai piedi**, cioè **calli**, anche interdigitali bruciore della pianta, durezze, sudore, profuso, stanchezza e dolentatura dei tendini plantari, e persino come calmante nelle infiammazioni gottose al pollice. Perciò è nostro dovere non solo di accennare a questa **tela** del Galleani, ma proporla ai **Medici** ed ai privati, anche come cerotto nelle medicazioni delle **ferite**, perchè fu provato che queste rimarginano più presto, impedendo il processo infiammatorio.

Vedi per l' uso l' istruzione annessa alla tela.

ACQUA SEDATIVA

per bagni locali durante le **gonorree, injezioni uterine** contro le **perdite bianche** delle donne, contro le contusioni od infiammazioni locali esterne.

Per l' uso vedi l' istruzione annessa al Flacone.

PILLOLE ANTIGONORROICHE

Rimedio usato dovunque e reso **esclusivo** nelle **Cliniche Prussiane** per combattere prontamente le **gonorree vecchie e recenti**, come pure contro le **leucorree** delle donne, uretriti croniche, ristringimenti uretrali, **difficoltà d' orinare** senza l' uso delle candelette, ingorghi emorroidarii alla vescica, e contro la **Renella**.

Queste, pillole di facile amministrazione, non sono per nulla nauseanti, nè di peso allo **stomaco**, si può servirsene anche viaggiando e benissimo tollerate anche dagli stomachi deboli.

Per l' uso vedi l' istruzione annessa ad ogni scatola.

Costo della tela all' arnica per ogni scheda doppia L. 1. Franca a domicilio nel Regno L. 1. 20; in Europa L. 1. 75. Negli Stati Uniti d' America L. 2. 75.

Costo d' ogni flacone acqua sedativa L. 1. 10. Franca a domicilio nel Regno L. 1. 50. Franca in Europa L. 2. Negli Stati Uniti d' America L. 2. 90.

Costo d' ogni scatola pillole antigonorroiche L. 2. A domicilio nel Regno L. 2. 20. In Europa L. 2. 80. Negli Stati Uniti d'America L. 3.50.

NB. La farmacia **Galleani**, via Meravigli, 24, Milano, spedisce contro vaglia postale, franco di porto a domicilio.

Si vende in FERRARA alla farmacia **Perelli**.

Gabinetto Musicale

C. GROSSI E G. ORSI

IN FERRARA

Corso Giovecca

dirimpetto al Caffè del Teatro

Vendita delle pubblicazioni LUCCA e RICORDI di Milano e di varie altre case italiane e straniere.

Si ricevono commissioni per l'acquisto di musica, e per la pubblicazione di qualsiasi pezzo musicale.

Abbonamento alla lettura della musica.

Recapito per vendita o noleggio di Pianoforti delle migliori fabbriche nazionali e straniere.

DEPOSITO

DI

PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali

ed estere

presso CAMILLO GROSSI e fratelli

IN FERRARA

Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO

Con Fosfato Ferroso

preparato dal chim. A. ZANETTI di MILANO

fregiato della Medaglia d' incoraggiamento dell' Accademia fisio-medico-statistica.

Quest' Olio viene assai bene tollerato dagli adulti e dai fanciulli anco i più delicati e sensibili. In breve migliora la nutrizione e rinfranca le costituzioni anche le più deboli. Arresta e corregge ne' bambini i vizii rachitici e la discrasia scrofolosa e massime poi vale nelle oftalmie ed opera superiormente in tutti quei casi in cui l' Olio di Fegato di Merluzzo e i Preparati Ferruginosi riescono vantaggiosi spiegando più pronti i suoi farmaci. — Franchi **3** la bottiglia.

Vendesi all' ingrosso in Milano da A. ZANETTI, via Ospedale, 30, e all' Agenzia A. MANZONI e C., via della Sala, N. 10 e nelle primarie Farmacie d' Italia.

Polvere vegetale pei denti

del Dott. J. G. Popp

La medesima pulisce i denti per modo, che usandola giornalmente non solo si evita il tanto fastidioso tartaro, ma lo smalto dei denti guadagna in bianchezza e pulitezza.

L' Acqua di Anaterina

per la bocca

del dott. J. G. POPP.

È il mezzo più sicuro per la sana conservazione dei denti e delle gengive per la guarigione delle malattie di bocca e dei denti.

Depositi in Ferrara L. Comastri — In Bologna Stabilimento tec. di C. Bonavia, farmacista — In Ancona A. Sabattini e comp. farm. — In Ravenna si vende presso la Drogheria Bellenghi.

PASTIGLIE PANERAI

A BASE DI TRIDACE

Per la Pronta Guarigione DELLA TOSSE

Otto anni di non mentito successo hanno chiaramente dimostrato che questo rimedio, **estratto di lattughe medicinali**, è il più sicuro e più adatto a vincere la **Tosse** tanto che essa derivi da irritazione o da causa nervosa, e che molto giova nel **mal di gola**, nelle **bronchiti** e nei **catarri polmonari.**

Gli splendidi risultati ottenuti e le innumerevoli guarigioni operate di **tossi ostinate** e ribelli ad ogni altra cura acquistarono in breve tempo a questo rimedio tanto credito, che attualmente ne è stato introdotto l' uso anche in molti Ospedali del regno, che lo trovano sotto ogni riguardo conveniente. Riconosciuta la verità di questi fatti, che meglio d' ogni parola dimostrano la superiorità di queste pastiglie al confronto degli altri specifici, il loro preparatore si dispensa dall' unirvi i **soliti attestati,** ma solo raccomanda al pubblico di guardarsi dalle imitazioni, dichiarando che ogni scatola delle **Vere Pastiglie Panerai** porta, oltre la sua propria firma, due timbri in Ceralacca con la Ditta **C. Panerai Farmacista Livorno.**

Si vendono nelle principali Farmacie di tutte le città del Regno al prezzo di **Lire una** la scatola con la istruzione.

DEPOSITO in Ferrara, farmacia Navarra, Rovigo farmacia Caffagnoli, Ravenna farmacia Montanari, Modena farmacia S. Marco e farmacia Fratelli Manni.

NON PIÙ MEDICINE

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE

La deliziosa Farina di Salute Du Barry

REVALENTA ARABICA

RISANA LO STOMACO, IL PETTO, I NERVI, IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA, MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO, BILE E SANGUE I PIÙ AMMALATI

26 ANNI DI SUCCESSO — 75,000 CURE ANNUALI

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie) gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emoroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza capogiro, ronzio di orecchi, acidità, pituita, emicrania nausee, e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzione, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza e di energia. Essa è pure il migliore corroborante pei fanciulli deboli e per le persone d' ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrisce meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

75,000 guarigioni annuali.

Bra, 23 febbraio 1872.

Essendo da due anni che mia madre trovasi ammalata, li signori medici non volevano più visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata *Revalenta Arabica*, e ne ottenne un felice risultato, mia madre trovandosi ora ristabilita.

GIORDANENGO CARLO.

Paceco (Sicilia), 6 marzo 1871.

Da più di quattro anni mi trovava afflitto da diuturne indigestioni e debolezza di ventricolo tale, da farmi disperare del riacquisto della mia salute.

Tutte le cure prescrittemi dai medici e da me scrupolosamente osservate non valsero che a viemmaggiormente guastarmi lo stomaco ed avvicinarmi alla tomba. Quando per ultimo esperimento avendo adoperato la *Revalenta Arabica* Du Barry ricuperai, dopo quaranta giorni, la perduta salute.

VINCENZO MANNINA.

Parigi, 17 aprile 1862.

Signore — In seguito a malattia epatica io era caduta in uno stato di deperimento che durava da ben sette anni. Mi riusciva impossibile di leggere o scrivere; io soffriva di battiti nervosi per tutto il corpo, la digestione era difficilissima, persistenti le insonnie, ed era in preda ad un' agitazione nervosa insopportabile, che mi faceva errare per ore intere senza verun riposo, era sotto il peso d' una mortale tristezza. Molti medici mi avevano prescritti inutili rimedi, omai disperando volli far prova della vostra farina di salute. Da tre mesi essa forma il mio abituale nutrimento. Il vero nome di *Revalenta* le si conviene, poichè, grazie a Dio, essa mi ha fatto rivivere e riprendere la mia posizione sociale.

MARCHESA DE BRÉHAN.

Cura n.° 71,160. Trapani (Sicilia), 18 aprile. 1868.

Da vent' anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo nè salire un solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggiero lavoro donnesco; l' arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra *Revalenta Arabica* in sette giorni sparì la sua gonfiezza, dorme tutte le notti intere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita.

ATANASIO LA BARBERA.

Revine, distretto di Vittorio, 18 maggio 1868.

Da due mesi a questa parte mia moglie in istato di avanzata gravidanza veniva attaccata giornalmente da febbre; essa non aveva più appetito, ogni cosa, ossia qualsiasi cibo le faceva nausea, per il che era ridotta in estrema debolezza da non quasi più alzarsi da letto, oltre alla febbre era affetta anche da forti dolori di stomaco e da stitichezza ostinata, da dovere soccombere fra non molto.

I prodigiosi effetti della *Revalenta Arabica* indussero mia moglie a prenderla, ed in dieci giorni che ne fa uso la febbre scomparve, acquistò forza, mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stitichezza, e si occupa volentieri del disbrigo di qualche facenda domestica.

B. GAUDIN.

Prezzi: La scatola del peso di 1/4 di chil. fr. 2 50; 1/2 chil. fr. 4 50; 1 chilogr. fr. 8; 2 e 1/2 chilogr. fr. 17 50; 6 chil. fr. 36; 12 chilogr. fr. 65. — **Biscotti di Revalenta** 1/2 chil. fr. 4, 50; 1 chil. fr. 8.

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Parigi, 11 aprile 1866.

Signore — Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla *Revalenta al Cioccolatte*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carne ed un' allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.

H. DI MONTLOUIS.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo, da farmi stare in letto tutto l' inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte*.

FRANCESCO BRACONI, sindaco.

Cura n.° 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.

Signore — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolatte*.

VICENTE MOYANO.

Prezzi: In *Polvere*: scatole per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50; per 48 fr. 8; per 120 fr. 17 50. In *Tavolette*: per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50; per 48 fr. 8.

Casa Du Barry e Comp., *Via* **TOMMASO GROSSI** *N. 2 Milano.*

Rivenditori in tutte le Città d' Italia, presso i principali farmacisti e droghieri.

RIVENDITORI in *Ferrara*, Filippo Navarra, farmacista e Luigi Comastri — *Bologna*, Enrico Zarri, Leonardo Pirrighini, via dell' Asse; — *Ravenna*, Bellenghi — *Rimini*, A. Legnani e comp. — *Forlì*, G. A. Pantoli farm. — *Faenza*, Pietro Botti farm. — *Modena*, farm. S. Filomena, farm. Selmi e farm. del Collegio — *Rovigo*, A. Diego e G. Caffagnoli.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.